

## STORIA

**Destinatari: studenti stranieri di classe 2<sup>a</sup>/3<sup>a</sup> Istituto Tecnico: livello B2**

**Argomento: IMPERO E PAPATO NEL MEDIOEVO**

Come è la società nell'epoca di Carlo Magno?

**Carlo Magno** ha conquistato un grande impero e lo divide in MARCHE (le marche sono parti, regioni dell'impero).

I MARCHESI sono le persone che governano le Marche.

Nell'impero di Carlo Magno ci sono 3 classi sociali:

1. **LA NOBILTA'** (Le persone più ricche). Ha molte terre. Le terre dei nobili si chiamano FEUDI.  
Il padrone del feudo si chiama FEUDATARIO.  
L'imperatore Carlo Magno dà molte terre ai **VASSALLI** (i vassalli sono dei nobili feudatari). I Vassalli governano le terre e le persone che vivono su queste terre.  
I Vassalli danno parte delle loro terre ad altre persone nobili. Queste persone sono i **VALVASSORI**.  
I Valvassori danno parte delle loro terre ad altre persone nobili che si chiamano **VALVASSINI**.  
Carlo Magno fa delle leggi. Le leggi si chiamano **CAPITOLARI** e sono uguali per tutti.  
I **MISSI DOMINICI** (un vescovo e un nobile) controllano se le persone rispettano le leggi.
2. **IL CLERO** (i preti, i vescovi). Il clero aiuta le persone con la preghiera, guida il popolo verso Dio.
3. **I SERVI DELLA GLEBA** (gleba vuol dire terra) erano le persone che lavoravano la terra, i contadini. Loro non avevano libertà, dovevano lavorare, erano nelle mani dei nobili.

Chi sono le persone più importanti nel Medioevo?

**L'IMPERATORE:** è un uomo che ha il potere su popoli diversi.

Nel Medioevo le persone credono che Dio protegge (aiuta) l'imperatore.

L'imperatore conquista molte terre e le difende con l'esercito.

L'imperatore fa le leggi. Le persone devono rispettare le leggi (fare quello che dice la legge).

Di solito l'imperatore lascia un erede (una persona che diventa imperatore dopo di lui). Se l'imperatore non lascia un erede diventa imperatore l'uomo più forte.

**IL PAPA:** è il capo della Chiesa. Il primo capo della chiesa cristiana è stato Pietro. Gesù ha scelto Pietro come capo della Chiesa.  
Il Papa insegna la dottrina (religione) cristiana.

Il Papa nel Medioevo non è solo un capo religioso, lui è anche un capo politico (è importante come un re).  
Lui ha un potere religioso e un potere politico.

Come fa il Papa ad avere un potere politico?

Quando c'era ancora l'impero romano la religione Cristiana diventa sempre più importante.

Nel 313 d.C. l'imperatore Costantino fa una legge: l'editto di Milano.  
Con l'editto di Milano i Cristiani sono liberi di seguire la religione Cristiana.  
Costantino comincia il Cesaropapismo (è imperatore e papa).

Nel 380 d.C. l'imperatore Teodosio fa una legge: l'editto di Tessalonica.  
Con l'editto di Tessalonica il Cristianesimo diventa la religione dell'impero romano.  
Il Papa diventa il capo della religione dell'impero, la religione di Stato.

Teodosio divide l'impero romano in due parti:

- a. la parte occidentale (a ovest) a suo figlio Onorio
- b. la parte orientale (a est) a suo figlio Arcadio

La parte occidentale dell'impero è debole.  
Arrivano i barbari e l'imperatore Onorio perde il potere.

I Longobardi sono barbari che conquistano una parte dell'Italia (fino al 728 d.C).  
Il re dei Longobardi Liutprando regala al Papa un castello, il Castello di Sutri.  
Il Papa diventa re del castello di Sutri.  
Adesso il Papa ha anche un potere politico, un potere temporale.

Nel decimo secolo d.C. comincia una lotta (una specie di guerra) fra il Papa e l'imperatore.  
Questa lotta si chiama lotta per le investiture.

Nel decimo secolo d.C. il Sacro Romano Impero di Carlo Magno non c'è più.  
Adesso c'è il Sacro Romano Impero Germanico.  
L'imperatore tedesco Ottone I (primo) fonda questo impero, ma il governo dell'impero è difficile.  
Perché il governo dell'impero è difficile?  
Perché c'era una legge fatta dall'imperatore Carlo il Calvo.  
Questa legge si chiama Capitolare di Quierzy.  
Il Capitolare di Quierzy dice che i grandi feudi sono ereditari.

Cosa vuol dire? Che quando un grande feudatario muore, il feudo non torna all'imperatore, ma va in eredità al figlio del feudatario.  
Allora Ottone I (primo) dà i feudi ai Vescovi – Conti.

Chi sono i Vescovi – Conti?

Sono dei vescovi (capi religiosi).

I vescovi sono anche conti, cioè feudatari e governano il feudo.

I vescovi non possono sposarsi e non hanno figli, quindi quando muoiono non possono lasciare in eredità il feudo.

Il Papa però non vuole, per lui l'imperatore non può dare il potere ai vescovi.

L'imperatore Ottone primo fa una legge che si chiama "Privilegio di Ottone".  
Questa legge dice che l'imperatore può scegliere il Papa.

In questo momento il potere del Papa è poco.

Poi la Chiesa comincia a cambiare.

Il cambiamento della Chiesa parte dal monastero di Cluny, in Francia.

La fede e la chiesa diventano ancora forti.

Ci sono due Papi importanti: Nicolò II (secondo) e Gregorio VII (settimo).

Nicolò II cancella il Privilegio di Ottone.

Adesso è il clero (gli uomini di chiesa) che sceglie il Papa.

Gregorio VII fa il "Dictatus Papae" (papae lo leggi pape).

Adesso solo il Papa può scegliere i vescovi.

Il Papa è più potente di tutti i re.

La lotta per le investiture continua.

Il nemico di Papa Gregorio VII è l'imperatore Enrico IV (quarto).

Nel 1122 finisce la lotta per le investiture fra i Papi e gli imperatori.

Il Papa e l'imperatore fanno un accordo che si chiama Concordato di Worms

Cosa dice il Concordato di Worms?

Il Concordato di Worms dice che il Papa dà il potere religioso (cioè l'investitura religiosa) ai vescovi – conti.

L'imperatore dà il potere politico (cioè l'investitura politica) al vescovo- conte.

In Italia l'investitura religiosa viene prima dell'investitura politica.

In Germania è il contrario.